



RASSEGNA STAMPA

16 dicembre 2013

⇒ **Servizio Tg1**

⇒ **Servizio Rai News**

⇒ **Orchestra under 16**
(Leonetta Bentivoglio da "La Repubblica")

⇒ **Al Senato la bacchetta va a Nicola Piovani**
(Paola Pariset da "Il Tempo")

⇒ **Breviario**
(Puccio D'Aniello da "Italia Oggi")

⇒ **Mani, vero "strumento di ragione e coscienza"**
(da "Il Quotidiano del Friuli Venezia Giulia")

⇒ **Giovani Reggiani suoneranno in Senato al Concerto di Natale**
(da "Gazzetta di Reggio")

Servizio Tg1 delle 20:00

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-c0715d60-4b4d-4de1-8a4a-221d6de0286b-tg1.html#p=0>

Servizio Rai News:

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/ContentItem-8b606b31-3a16-46da-913d-c89aa6987318.html>

La prima esibizione domenica per il Concerto di Natale in Senato in diretta tv. Sul podio Nicola Piovani. L'esperienza segue il modello di didattica musicale del "Sistema Abreu" venezuelano



Orchestra under 16



CREATIVITÀ DALL'INFANZIA
Alcune immagini dell'Orchestra nazionale giovanile; in basso, Nicola Piovani prova con gli strumentisti in erba

Piovani battezza il primo ensemble del "Sistema Abbado"



L'inedito

Ho composto per l'occasione un brano che verrà eseguito dai giovani. Mi avevano chiesto un inno, ho preferito un brano strumentale

LEONETTA BENTIVOGLIO

ROMA

Musica con amore. Per chi ha bisogno di dialogo, coesione, armonia. Per chi ha fame di speranza e futuro. Musica per cogliere il significato della parola "insieme". È il senso del "Sistema" fondato in Venezuela da José Antonio Abreu, intellettuale smilzo e frenetico, invaso dalla propria missione, che ha immesso nel territorio del sociale, con determinazione e intrepida, il miracoloso potere aggregante della musica e la sua enorme portata educativa. Mito culturale e progetto rivoluzio-

Sul palco anche il Coro delle Voci Bianche e il Coro delle Mani Bianche con bimbi disabili

nario, "El Sistema" nasce quarant'anni fa in uno dei Paesi più violenti del Sudamerica, afflitto da piaghe di miseria e intossicato dalle lotte per il controllo del mercato della droga. Diffusosi con vitalità capillare nel degrado dei "barrios", ha convogliato 350.000 bambini in laboratori

musicali gratuiti sovvenzionati dal governo con esiti straordinari sia musicalmente (direttori come Gustavo Dudamel e Diego Matheuz sono "figli" di quel metodo) sia umanamente, salvando molti ragazzi dalla strada e dalla delinquenza, «uniti nella musica come veicolo di responsabilità collettiva e di solidarietà», sostiene Abreu.

Formula trasmissibile? Pare di sì: un "clone" della gloriosa esperienza ha preso il via in Italia nel 2010, e «sono ormai ottomila i giovani dai 4 ai 16 anni, distribuiti in 44 nuclei radicati in 14 regioni, che partecipano all'iniziativa», spiega Roberto Grossi, presidente di **Federculture**, e ora anche presidente del Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili in Italia: una Onlus premiata dalle presidenze onorarie di Claudio Abbado e dello stesso Abreu. Rappresenta un forte riconoscimento, oltre che un lancio d'immagine importante, la decisione d'affidare il Concerto di Natale in Senato a un gruppo di musicisti selezionati nelle orchestre emerse dal Sistema italiano. Sarà quest'unica compagine a suonare domenica a mezzogiorno a Palazzo Madama alla presenza di Napolitano e in diretta tv (Rai Uno) e radiofonica (Radio3).

Dirigerà l'evento dal podio

tan al Sistema Abreu: «». L'eterogeneo programma (accanto a Bartok e a Brahms c'è *Nel blu, dipinto di blu* di Modugno) include vari pezzi di Piovani, tra cui uno scritto per l'occasione, *Allegro del Sistema*, dove «"Allegro" non è inteso solo come indicazione di tempo — avverte l'autore — Mi avevano chiesto di comporre un inno, ma ho preferito un brano strumentale, senza parole, con una parte centrale più "cantabile" e un andamento che possa suggerire un'idea di ottimismo; ce n'è bisogno in questo momento in Italia, non solo per le orchestre giovanili».

Con gli strumentisti si esibiranno il Coro delle Voci Bianche e il Coro delle Mani Bianche, quest'ultimo formato da ragazzi con disabilità psico-fisiche

che "mimano" la musica tramite un linguaggio gestuale, con mani fasciate da candidi guanti. L'intera concezione del Sistema si rivolge in particolare ai ragazzi che vivono in situazioni di disagio economico, fisico e sociale, e classi orchestrali sono state avviate in istituti penitenziari minorili.

«Non si portano i giovani meno fortunati nei luoghi delegati della musica, ma è la musica ad andare verso di loro invadendo i contesti», riferisce Grossi. «Operatori e insegnanti lavorano gratis: la base dell'impresa è il volontariato, il che dimostra come ci sia un'Italia che si rimbocca le maniche». Un migliaio di strumenti, distribuiti ai ragazzi, sono stati acquistati col sostegno della fondazione Enel Cuore, e gli spazi dove si riuniscono i nuclei riconvertono spesso ambienti a rischio «come una discoteca tolta alla malavita in provincia di Bari o certe aree del rione Brancaccio a Palermo».

La fama mondiale dell'orchestra Simon Bolivar emersa dal Sistema venezuelano s'alimenta anche di una tecnica formidabile. Qual è il livello oggettivo raggiunto dai ragazzi italiani? «Devo aspettare la prova generale per esprimere un giudizio», risponde Piovani. «Certo la Simon Bolivar ha tanti anni di attività alle spalle, mentre quest'orchestra italiana si sta creando adesso. Ma i risultati sono già entusiasmanti, nel senso che l'entusiasmo aiuta a fare musica bene. Io ci sto lavorando con molta attenzione e senza risparmio di energie. Mi ha fatto tenerezza quando un violista di fila, sui quattordici anni, ha alzato la mano e mi ha chiesto: Maestro, posso andare in bagno? In quel momento la parola "maestro" ha preso un colore elementare».

Roberto Grossi:
"Sono migliaia i giovani che stanno suonando uno strumento"

Nell'Aula di Palazzo Madama il concerto natalizio con il Coro di Voci Bianche Al Senato la bacchetta va a Nicola Piovani

È Natale: ed oggi alle ore 12 in Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, ancora una volta si compirà il miracolo dei bambini con disabilità psico-fisiche che riusciranno a fare musica, così come l'anno scorso Ambrogio Sparagna - direttore dell'Orchestra Popolare Italiana al Parco della Musica - per l'Epifania fece «cantare» nel loro linguaggio i piccoli dell'Istituto per Sordi di Roma, commuovendo il pubblico. Oggi ecco una nuova iniziativa del Senato della Repubblica e del «Sistema Orchestre e Cori Giovanili e Infantili in Italia».

Associazione della società civile presieduta da **Roberto Grossi**, con la presidenza onoraria di Claudio Abbado, preposta alla formazione musicale integrata e gratuita dei giovani di famiglie italiane e straniere non abbienti, e ormai diffusa su tutto il territorio nazionale, essa prende a modello «El Sistema» che, creato in Venezuela da José Antonio Abreu, è ora una Fondazione statale, che ha risollevato dalla strada migliaia di giovani, destinati alla delinquenza e al crimine. Nell'Aula del Senato dunque, risuonerà un concerto natalizio con strumentisti tratti dalle 45 orchestre giovanili, sorte in Italia dal 2010 in poi, e formanti il «Sistema» nostrano, sostenuto da grandi uomini di cultura. Accanto a questa «Orchestra Nazionale Giovanile e Infantile» diretta dal notissimo compositore Nicola Piovani, canterà il Coro di Voci Bianche e - per la prima volta - il Coro Mani Bianche. Sì, si tratta del coro di bambini e adolescenti con disabilità psico-fisiche, che hanno avvicinato la musica ed infine la eseguono, grazie ad un apposito linguaggio gestuale, per cui tengono le mani guantate di bianco: essi canteranno insieme con gli altri, dimostrando quasi miracolosamente che la musica riesce ad annullare le differenze e ogni ostacolo

che separi fra loro gli esseri umani. Cosa suoneranno e canteranno i ragazzi nel «Concerto di Natale 2013», sotto la bacchetta esperta e umanissima di Nicola Piovani? La dolce e armoniosa «Pastorale» del Concerto Grosso n. 8 op. 6 «fatto per la notte di Natale» di Arcangelo Corelli, le trascinati «Danze popolari romene» di Béla Bartók, indi la ritmata e colorita «Danza ungherese n.1» di Johannes Brahms. Rivivrà qui «Nel blu dipinto di blu» del Domenico Modugno nazionale, poi una creazione musicale inedita di Nicola Piovani: «Allegro del Sistema» (2013), dedicato al Sistema in cui con allegria si è infine inserito anche lui. Concluderà il concerto la suite dalla colonna sonora di Piovani per il film di Roberto Benigni «La vita è bella»: «Buongiorno Principessa», «Foxtrot», «La fuga» e «Il Carrarmato», atroce strumento di morte trasfigurato dalla fantasia del suo bambino.

Paola Pariset



Musicista Nicola Piovani

DI PUCCIO D'ANIELLO

«Il concerto di Natale del 2013 avrà come protagonista una importante iniziativa sociale che coniuga cultura e solidarietà, testimoniando il valore irrinunciabile per il nostro paese della musica, dell'arte e della bellezza. Anche nei momenti più difficili sappiamo di poter contare su qualcosa di intangibile ma solidissimo, un patrimonio di storia e valore inestimabile»: così il presidente del Senato **Pietro Grasso**, che ha deciso, per la prima volta, di aprire le porte dell'aula ai cittadini interessati che, acquistando il biglietto, potranno contribuire allo scopo benefico dell'evento. **Nicola Piovani** dirigerà l'orchestra. Dopo l'inno nazionale verranno eseguite musiche di **Arcangelo Corelli, Be'la Bartok, Johannes Brahms, Domenico Modugno** e dello stesso Piovani. I biglietti sono in vendita alla quota minima di 120 euro. L'intero incasso verrà utilizzato per acquistare strumenti musicali per il «Sistema delle Orchestre», un progetto al quale aderiscono bambini e ragazzi nella fascia di età che va dai 4 ai 16 anni.

MANOS BLANCAS. Il Coro voluto dalla famiglia Nonino sarà in concerto al Senato

MANI, VERO “STRUMENTO” DI RAGIONE E COSCIENZA

Sarà presente il Presidente della Repubblica, Napolitano e dirigerà il Maestro Nicola Piovani in diretta Rai, il repertorio prevede, oltre all'inno nazionale, musiche di Corelli, Bartók e Brahms

► Sarà un Natale straordinario per i ragazzi del Coro friulano “Mani bianche” e “Voci Bianche” del “Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili Italia Onlus”. Sì perché domenica a mezzogiorno in punto, dopo l'Angelus di Papa Francesco, saranno in Senato in occasione della XVII edizione del Concerto di Natale. E davanti al Presidente Giorgio Napolitano e diretti dal grande Nicola Piovani, potranno incantare l'Italia grazie al collegamento su Rai1 e Rai3.

Ci saranno i ragazzi che cantano, e ci saranno i ragazzi che tradurranno il canto con il linguaggio dei segni. Una moltitudine di mani bianche che racconteranno la musica nell'incanto d'un battito d'ali di colomba. E sarà davvero una magia, senza esagerazione. Sì perché Il Coro Manos Blancas del Friuli, istituito tre anni fa da Giannola Nonino, su suggerimento di Claudio Abbado, conosce bene la magia del segno, sapendo dilatarne la forza sposando ritmo e suono. La canzone che ne nasce, accompagnata dal linguaggio lieve di chi non può sentire, riesce a diventare così un “canto” che, in espressività, emozione e sentimento, eguaglia a buon diritto quello vocale. E tutto questo è bellezza, laddove il confine tra “disabilità” e “abilità” perde completa-

mente di senso, superando quel limite ottuso di chi non riesce a vedere, nell'immenso, la vera dimora dell'anima. Grazie alla famiglia Nonino, dunque, e anche al Centro di riabilitazione “La Nostra Famiglia” di S. Vito al Tagliamento, sarà possibile ascoltare e vedere un programma davvero particolare: l'inno nazionale “Fratelli d'Italia”, musiche di Arcangelo Corelli, Béla Bartók e Johannes Brahms accanto a composizioni moderne tra le quali “Nel blu dipinto di blu” di Domenico Modugno e opere dello stesso Maestro Nicola Piovani, tra le quali un brano inedito scritto appositamente per il “Sistema delle Orchestre e dei Cori”. Com'è ormai tradizione del Concerto di Natale nell'Aula del Senato, l'intero incasso dei biglietti, messi in vendita alla quota minima di 120 euro, sarà devoluto in beneficenza.

MUSICA » ALLIEVI DEL PERI

Giovani reggiani suoneranno in Senato il Concerto di Natale

Scelti per l'orchestra diretta dal maestro Nicola Piovani
Domani a mezzogiorno diretta su Raiuno e Radiotre

REGGIO

Se a qualcuno fosse sfuggito, da domenica non è più possibile, perché il Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili, della quale fanno parte le orchestre del nostro Peri dirette da Gabrielangela Spaggiari, sarà protagonista del concerto natalizio del Senato. Avrà luogo domani nell'aula di Palazzo Madama, alle 12, ed andrà in diretta su RaiUno e su RadioTre. Tra i presenti, oltre ai presidenti del Senato e della Camera, Grasso e Boldrini an-

che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Parteciperanno all'evento una quindicina di giovani reggiani come elementi dell'orchestra diretta da Nicola Piovani. Con loro il Coro del Sistema formato da alunni della media Leonardo da Vinci, del liceo Ariosto-Spallanzani diretto da Cristina Calzolari coadiuvata da Dina Bartoli; completa il cast il Coro Manos Blancas diretto da Paola Garofalo di San Vito al Tagliamento, composto da bambini e ragazzi con disabilità, che interpretano la musica con un linguaggio gestuale. Il Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili, cui aderiscono 8.500 bambini e ragazzi, si ispira a El Sistema venezuelano, fondato nel 1975 da José Antonio Abreu, ed è nato tre anni fa per offrire anche in Italia l'accesso gratuito all'educazione musicale ai giovani in situazioni di disagio economico, fisico e sociale.

«Siamo felici di far parte di questa avventura – spiega Gabrielangela Spaggiari – l'impegno di questi giorni è stato grande ma sono sicura che saremo appagati». I componenti reggiani dell'orchestra sono: Eleonora Bulgarelli, Laura Burza, Simone Bertolini, Sofia Bertolini, Filippo Fanti, Francesco Corradini Zini, Gabriele Masini, Lucia Boiardi, Lucia Morini, Martina Montruccoli, Martino Tubertini, Caterina Rodomonti, Gianmarco Carletti, Gabriele, Genta, Susanna. Casarini; e i coristi: Noemi Buzzi, Giulia Ceschin, Emma Barbieri, Francesca Ferrari, Maria Grazia Lonardonì, Emma Barbieri, Martina Froio, Alessandra Lucchetti, Elisa Caruso, Gioia Ferrante, Giulia Karantzounis, Maria Claudia Panciroli, Susanna Picciati, Sofia Camorani, Martina Macchioni, Mihaela Turkanu, Camilla Cattellani, Alessia Becchi, Federica Mastropietro, Sara Lorzio,

Sara Preite, Elena Villa, Temitope Gbajumo Ibojo, Veronica Righi, Giulia Zaccaria, Nicola Camorani, Chiara Malaguti, Lucia Lou Lou Palladino, Dario De Luca, Simone Migliaccio, Iliara Malagoliu, Victoria Jurado, Caterina Perezani; saranno accompagnati da Paolo Rossi, Dina Bartoli, Elvira Fochi e Maria Grazia Zappellini.

(g.b.)